



Decreto Dirigenziale n. 103 del 28/04/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 3 APRILE 2006 N. 152, ART. 269 COMMA 8. RINNOVO AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA ALLO STABILIMENTO GESTITO DAL CASEIFICIO BARI SAS DI SABATO E VINCENZO BARI, SITO NEL COMUNE DI LETTERE (NA) IN VIA S. NICOLA CASTELLO N. 21, PER L'ATTIVITA' DI PRODUZIONE E LAVORAZIONI LATTIERO-CASEARIE CON AFFUMICATURA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che ai sensi del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni, art. 269 comma 1, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni in atmosfera deve essere richiesta una autorizzazione, ad eccezione degli impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale e degli impianti di cui all'articolo 272, commi 1 e 5;
- che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- che lo stabilimento gestito dal Caseificio Bari dei F.lli S.V. Bari snc, sito nel comune di Lettere (NA) in via S. Nicola Castello n. 21, esercente l'attività di "trasformazione lattiero casearia con produzione giornaliera non superiore a 1000 Kg" a base di latte vaccino con produzione di formaggi a pasta filata, **è autorizzato** alle emissioni in atmosfera, ai sensi del Dlgs.152/06, **con D. D. n. 256 del 24.10.2006**;
- che la predetta società si è trasformata per cambio di ragione sociale in **"CASEIFICIO BARI S.A.S. di SABATO E VINCENZO BARI"** con atto notarile rogato dal dott. Adolfo Branca in data 30.12.2009, rep. 111.473;
- che il legale rappresentante pro tempore della società in oggetto ha presentato, ai sensi del comma 8 dell'art. 269 citata normativa, domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera per modifica sostanziale, concernente l'installazione del processo di affumicatura, acquisita in data 20.05.2010 prot. n. 440767;
- che allegata alla domanda è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

- a. che nella Conferenza di Servizi, iniziata il 28.09.2010 e conclusasi il 04.01.2011, i cui verbali si richiamano:
- a.1 sono state acquisite le integrazioni documentali prot. 877810 del 03.11.10, trasmesse dalla ditta;
 - a.2 l'ARPAC ha espresso parere favorevole, prescrivendo il controllo delle emissioni con cadenza annuale;
 - a.3 la Provincia ha espresso parere favorevole;
 - a.4 ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 L. 241/90, si considerano acquisiti gli assensi del Comune e dell'ASL;

CONSIDERATO che - su richiesta di questo Settore - la ditta ha trasmesso in data 20.04.11 con prot. 317074 copia del suindicato atto notarile di trasformazione societaria e l'asseverazione del legale rappresentante sullo stato del procedimento amministrativo relativo alla richiesta di sanatoria, presentata al Comune di Lettere in data 29/03/1986 prot. n. 1370, ai sensi della L. 47/85, per l'immobile sede dell'attività;

DATO ATTO

- a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
- b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 d. lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare, conformemente alle posizioni prevalenti espresse in Conferenza di Servizi e per quanto su considerato, lo stabilimento gestito dal "CASEIFICIO BARI sas di Sabato e Vincenzo Bari", sito nel comune Lettere (NA) in via S. Nicola Castello n. 21, alle emissioni in atmosfera;

VISTI

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- b. la Legge n.241/90 e s. m. i.;
- c. il D.D. n. 19 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. **autorizzare** lo stabilimento gestito dal "CASEIFICIO BARI sas di Sabato e Vincenzo Bari" - sito nel comune di Lettere (NA) in via S. Nicola Castello n. 21, esercente l'attività di produzione e lavorazioni lattiero-casearie con affumicatura - alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 8 del Dlgs. n. 152/06 s.m.i. - così come di seguito specificate:

Punti di emissione	Provenienza emissioni	Inquinanti	Concentrazione mg/Nmc	Flusso di massa g/h	Sistema di abbattimento
E1	Caldaia alimentata a GPL con potenzialità pari a 268 KW	Attività di cui all'art.269 comma 14 lettera c)	-	-	-
E2	Affumicatura con trucioli di legno	Polveri	2	0,12	a ionizzazione con effetto corona

2. **obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
 - 2.1 rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
 - 2.2 i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
 - 2.3 contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
 - 2.4 le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza annuale e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania e all'ARPAC;
 - 2.5 l'impianto di abbattimento deve essere tenuto in continua e costante efficienza;
 - 2.6 i camini di emissione dovranno superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di 10 metri;
 - 2.7 provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
 - 2.8 rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 in particolare:
 - 2.8.1 comunicare agli enti di cui al punto 2.4 la data di messa in esercizio, almeno 15 giorni prima;
 - 2.8.2 effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte dalla fase di affumicatura;

- 2.8.3 trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania e all'ARPAC;
- 2.9 la messa a regime della nuova emissione dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
- 2.10 rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
- 2.10.1 comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
- 2.10.2 richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
3. **precisare** che:
- 3.1 l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
- 3.2 la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
4. **demandare** all'ARPAC, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D. D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;
6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs. n. 152/06;
7. **notificare** il presente provvedimento alla CASEIFICIO BARI sas di Sabato e Vincenzo Bari;
8. **inviare** copia del presente atto al Comune di Lettere, alla Provincia di Napoli, all'ASL NA 3 Sud ex NA 5 e all'ARPAC;
9. **inoltrare** copia del presente atto all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Lucia Pagnozzi